

IL GIOCO DELLE SCATOLINE

IL CORPO DIVENTA OGNI COSA

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Movimento corporeo

DESTINATARI:

Bambini (3-6 anni)

Autrice

MARTINA ACERBO

Curatrice

CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico

GILBERTO SCARAMUZZO



DURATA

30'

OBIETTIVI - RISULTATI

- Sperimentare diverse **qualità del movimento**.
- **Esprimere il proprio modo di sentire** le cose.
- Raggiungere **attenzione e ascolto** prima di muoversi.
- Acquisire **percezione corporea**, quindi capacità di trasformarsi.
- Acquisire maggiore **consapevolezza dello spazio e del proprio corpo** nello spazio.

SETTING - MATERIALI:

- Spazio adeguato a far muovere tutti i bambini contemporaneamente.

GUARDA IL VIDEO!



IL GIOCO DELLE SCATOLINE

IL CORPO DIVENTA OGNI COSA

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE



I bambini sono in uno spazio più o meno ampio libero da banchi o sedie, così da potersi muovere in modo abbastanza fluido e dinamico. L'insegnante dice: - scatoline chiuse! I bambini dovranno tutti chiudersi come una scatolina con le ginocchia sul petto e la testa che guarda il pavimento, quindi per terra.

Rimarranno fermi in questa posizione attenta e in attesa finché l'insegnante non tornerà a parlare: - dalla scatolina esce... I bambini, quindi, apriranno la loro scatolina e faranno uscire qualunque cosa o elemento che la maestra gli avrà proposto di far uscire. Potrà essere tanto un leone quanto un filo di fumo.

Si vedrà come, con molta probabilità, i bambini riusciranno a fare qualunque cosa, elemento, animale. Aspetteranno trepidanti il momento in cui finalmente potranno aprire la scatolina e diventare qualcos' altro da sé. Una volta divenuti quella certa cosa, l'insegnante potrà seguire con i suoi occhi i loro movimenti e tentare di suggerire le qualità che i bambini dovrebbero acquisire facendo sentire in modo più specifico di quell'elemento lì e delle sue caratteristiche.

Il movimento prosegue finché l'insegnante non tornerà a dire: - scatoline chiuse!

E così i bambini diventeranno, tra una scatolina chiusa e l'altra, molteplici cose, elementi, fenomeni, animali, esseri viventi e non viventi.



I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



L'insegnante non mostrerà mai ai bambini il movimento della cosa che chiede loro di diventare, perché i bambini penserebbero che ciò che mostra la maestra sia la cosa giusta da fare.

Non c'è un modo giusto, ma tanti quanti sono i bambini.

Ognuno ha un modo unico di sentire le cose che vive.

Nessuno dovrà fare come un altro (a meno che non chiediamo la mimesis della mimesis dell'altro), ma tutti secondo il proprio "punto vivo" (Pirandello).



Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione fatti sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com

